

Indice-Sommario

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla sesta edizione</i>	XIII
<i>Premessa alla quinta edizione</i>	XV
<i>Premessa alla quarta edizione</i>	XVII
<i>Premessa alla terza edizione</i>	XIX
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XXI
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XXIII
Abbreviazioni	1
Elenco delle opere citate (con il solo nome dell'Autore)	5
Elenco cronologico delle convenzioni internazionali citate	7
Bibliografia generale	15

Introduzione

<i>Ius ad bellum, ius in bello</i> , disarmo	19
--	----

Parte I

La disciplina dell'uso della forza nelle relazioni internazionali

Capitolo 1

Gli Stati ed il ricorso alla forza armata

1. La disciplina dell'uso della forza armata prima dell'entrata in vigore della Carta delle Nazioni Unite	23
2. La Carta delle Nazioni Unite e le disposizioni che hanno per oggetto l'uso della forza armata	25
3. Il contenuto della proibizione stabilita dall'art. 2, par. 4, della Carta delle Nazioni Unite	27

	<i>pag.</i>
4. Le eccezioni al divieto: a) la legittima difesa	34
5. b) L'uso della forza autorizzato dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (rinvio)	43
6. c) Le misure contro Stati ex nemici	43
7. d) Il consenso dell'avente diritto	44
8. e) L'intervento a protezione dei cittadini all'estero	47
9. f) L'intervento d'umanità	50
10. g) Il problema della rilevanza di altre esimenti	54
11. La legittima difesa collettiva	57
12. Patti militari per l'organizzazione della difesa collettiva	59

Capitolo 2

Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

1. Il Capitolo VII della Carta delle Nazioni Unite e il sistema di sicurezza collettiva: premessa	63
2. L'intervento armato da parte del Consiglio di sicurezza	69
3. Le operazioni per il mantenimento della pace	70
4. L'uso della forza autorizzato dal Consiglio di sicurezza	74
5. Il comando e il controllo delle Forze delle Nazioni Unite	80
6. Il <i>Peacebuilding</i> e l'amministrazione internazionale di Stati o territori	83
7. Il problema della liceità delle operazioni per il mantenimento della pace intraprese al di fuori delle Nazioni Unite	86
8. Operazioni navali effettuate per controllare l'esecuzione di sanzioni disposte dalle Nazioni Unite	87

Capitolo 3

Le organizzazioni regionali e l'uso della forza armata

1. Le organizzazioni regionali inquadrabili nel Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite	93
2. Le funzioni dell'Unione Europea nel campo della sicurezza collettiva	98
3. La Nato e le missioni non articolo 5	102

Capitolo 4

L'uso della forza armata e la Costituzione italiana

1. Il quadro normativo	105
2. L'invio di truppe all'estero per missioni implicanti l'uso della forza armata o per missioni di pace e per altri scopi non bellici	107

pag.

- | | | |
|----|--|-----|
| 3. | La regolamentazione giuridica dei contingenti militari italiani all'estero | 113 |
| 4. | Il problema della compatibilità tra Nato e Costituzione italiana | 116 |

Capitolo 5

La neutralità permanente in tempo di pace

- | | | |
|----|---|-----|
| 1. | Nozione | 121 |
| 2. | La garanzia della neutralità permanente | 125 |
| 3. | Neutralità permanente e Nazioni Unite | 126 |
| 4. | Neutralità permanente e appartenenza all'Unione Europea | 128 |

Capitolo 6

Lo status delle forze armate in territorio altrui

- | | | |
|----|--|-----|
| 1. | Lo status delle forze armate all'estero in tempo di pace | 133 |
| 2. | Le forze armate in territorio occupato e in situazioni simili | 136 |
| 3. | Le relazioni tra contingenti militari alleati di stanza in territorio altrui | 138 |

Parte II

Il diritto dei conflitti armati

Capitolo 1

Concetti generali

- | | | |
|-----|--|-----|
| 1. | Conflitti armati internazionali e conflitti armati interni | 143 |
| 2. | Dalla teoria dello "stato di guerra" a quella del conflitto armato | 146 |
| 3. | Gli effetti della guerra sui trattati | 149 |
| 4. | Le fonti del diritto bellico | 152 |
| 5. | L'adeguamento dell'ordinamento italiano alle norme di diritto internazionale bellico | 155 |
| 6. | La clausola Martens | 160 |
| 7. | Inizio e termine dell'applicazione delle norme di diritto bellico nei conflitti armati internazionali | 161 |
| 8. | L'applicazione del diritto bellico | 163 |
| 9. | Il problema dell'applicabilità del diritto internazionale umanitario alle forze armate delle Nazioni Unite | 167 |
| 10. | Il rispetto dei diritti dell'uomo nella condotta delle operazioni belliche | 170 |
| 11. | Le operazioni delle coalizioni militari (<i>coalition warfare</i>) | 175 |

Capitolo 2

Principi comuni al diritto dei conflitti armati internazionali

1. Premessa	179
-------------	-----

Sezione I

Nozioni fondamentali	180
----------------------	-----

2. Gli organi della violenza bellica	180
3. Spie, sabotatori e mercenari	187
4. Le compagnie militari private	191
5. Le aree del conflitto armato	192
6. L'oggetto della violenza bellica	193
7. I mezzi e i metodi di combattimento	194
8. Il divieto dell'uso di determinati mezzi bellici	201
9. Le armi atomiche	206
10. Il principio dell'eguaglianza dei belligeranti	209
11. La necessità militare	209
12. Il trattamento dei cittadini nemici e delle loro proprietà	211

Sezione II

Le garanzie del diritto bellico	214
---------------------------------	-----

13. Le Potenze protettrici	214
14. Le rappresaglie belliche	216
15. La repressione dei crimini di guerra: a) categorie di crimini di guerra	219
16. <i>Segue:</i> b) la repressione ad opera dei tribunali interni	232
17. <i>Segue:</i> c) i Tribunali penali internazionali	235
18. <i>Segue:</i> d) i Tribunali ibridi o internazionalizzati	241
19. <i>Segue:</i> l'ordine superiore	244
20. <i>Segue:</i> l'imprescrittibilità dei crimini di guerra e il disconoscimento dell'immunità organica o funzionale	246
21. Il crimine di aggressione	248
22. La Commissione per l'accertamento dei fatti	251
23. Il risarcimento del danno	252
24. La responsabilità per le violazioni commesse da contingenti militari operanti sotto l'egida di organizzazioni internazionali	258

Capitolo 3

La guerra terrestre

1. La definizione di obiettivo militare	263
---	-----

	<i>pag.</i>
2. La popolazione e i beni di carattere civile	266
3. L'interdizione di attaccare determinate categorie di beni	269
4. Le misure di precauzione negli attacchi e la regola della proporzionalità	271
5. Località indifese, zone smilitarizzate e altre zone esenti da ostilità	274
6. L' <i>occupatio bellica</i>	275
7. I prigionieri di guerra	281

Capitolo 4 La guerra marittima

1. I legittimi combattenti nella guerra marittima	287
2. Gli obiettivi	289
3. Mezzi di combattimento	291
4. Metodi di combattimento	294
5. Operazioni navali e salvaguardia dell'ambiente marino	300
6. Le aree delle operazioni belliche marittime	302
7. La protezione delle vittime della guerra marittima	305

Capitolo 5 La guerra aerea

1. L'assenza di una disciplina organica a livello convenzionale	309
2. I legittimi belligeranti nella guerra aerea	313
3. Le operazioni aeromobile contro aeromobile	314
4. La prassi delle recenti campagne aeree	316
5. Blocco, zone di operazioni, zone di guerra e zone di interdizione aerea (no-fly zones)	324

Capitolo 6 La sospensione delle ostilità e la fine del conflitto armato

1. Le convenzioni tra belligeranti	329
2. L'armistizio	331
3. Il trattato di pace	333
4. La questione della cessazione delle operazioni militari in mare	336

Parte III La neutralità

Capitolo 1 La neutralità nella guerra terrestre

1.	Nozione	341
2.	Il rapporto di neutralità	343
3.	Il commercio tra neutrali e belligeranti	344
4.	I cittadini dello Stato belligerante nel territorio del neutrale	345
5.	Il soggiorno di contingenti dei belligeranti in missione di <i>peace-keeping</i> nel territorio di Stati non partecipanti alle ostilità	346
6.	L'intervento in territorio neutrale per rimediare a gravi violazioni della neutralità	347
7.	La non belligeranza	348

Capitolo 2 La neutralità nella guerra marittima

1.	Il diritto dei neutrali di commerciare con i belligeranti	351
2.	Il contrabbando di guerra	352
3.	Il convoglio	353
4.	Il giudizio delle prede	354
5.	Le navi dei belligeranti in acque e porti neutrali	355

Capitolo 3 La neutralità nella guerra aerea

1.	Le regole principali	359
----	----------------------	-----

Parte IV I conflitti armati non internazionali

1.	Le fonti della disciplina	365
2.	L'art. 3 comune alle quattro Convenzioni di Ginevra del 1949	367
3.	Il II Protocollo addizionale del 1977	369
4.	La repressione della violazione delle disposizioni relative ai conflitti armati non internazionali	373

	<i>pag.</i>
5. Lo Statuto della Corte penale internazionale: le violazioni gravi dell'art. 3 comune alle quattro Convenzioni di Ginevra del 1949	375
6. <i>Segue</i> : le altre violazioni gravi del diritto dei conflitti armati non internazionali	376
7. Il riconoscimento di belligeranza	378
8. Guerra civile e operazioni marittime	380

Parte V Il disarmo

1. Introduzione	387
2. La Carta delle Nazioni Unite e il Disarmo	388
3. La Conferenza del Disarmo e altri fori negoziali	390
4. Caratteristiche degli accordi di disarmo. Nozione di non-proliferazione e controllo degli armamenti	392
5. Contenuto dei principali accordi di disarmo	396
6. Le competenze del Consiglio di sicurezza nel campo del disarmo e della lotta contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa	403
7. Le misure volte a rafforzare la fiducia	406
8. Le garanzie di sicurezza	409
9. La disciplina internazionale dei trasferimenti di armi	412
10. L'Unione Europea e il trasferimento di armi	418
11. Trasferimenti di armi e ordinamento giuridico italiano	421
 Indice analitico	 425

